



COMUNE DI NIMIS
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2022, DETERMINAZIONE SCADENZA RATE.

L'anno duemilaventidue il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, presso la sala comunale della ex scuola elementare, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza della Signora Bressani Gloria Sindaco del Comune.

E' presente il Sindaco, Signora Bressani Gloria nonché i signori Consiglieri:

Bressani Gloria	Presente
Domenighini Alessandra	Presente
Comelli Fabio	Assente
Vizzutti Serena	Presente
Attimis Aldo	Presente
Mattiuza Fabrizio	Assente
Cantoni Fabio	Presente
Pontremoli Giulia	Presente
Freschi Bianca Rita	Presente
Ceschia Maria	Assente
Barbei Ornella	Presente
Domenicone Katia	Presente
Vaccarin Gabrio	Assente

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assiste all'adunanza il dott. **Gambino Nicola** Segretario Comunale.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e si procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2022, DETERMINAZIONE SCADENZA RATE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Viste:

- la deliberazione dell'Autorità 30 marzo 2021, 138/2021/R/rif, avente ad oggetto “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;
- la determina 31 marzo 2021, 01/DRIF/2021, avente ad oggetto “Adempimenti di cui alla deliberazione 30 marzo 2021, 138/2021/R/RIF”;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, avente ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- il comunicato dell'Autorità 28 settembre 2021, recante “Pubblicazione versione preview file TOOLMTR-2”.
- la deliberazione dell'Autorità 26 ottobre 2021, 459/2021/R/rif, avente ad oggetto “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 avente ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del ‘Servizio integrato dei rifiuti’ approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”. con cui l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ha fornito chiarimenti sui documenti utili alla compilazione e trasmissione dei dati da parte dei gestori;

Considerato:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive

modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

- il comma 169, dell’art. 1, della Legge n. 296/2006 stabilisce che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;
 - l’art. 3 comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi ha introdotto una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 in quanto prevede che “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”

Richiamato in particolare l’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel nostro territorio è presente e operante l’Ente di Governo dell’ambito AUSIR, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste;

Preso atto dell’invio del piano finanziario dell’Ente di Governo dell’Ambito AUSIR, come da nota dello stesso ente prot.2523 del 12.04.2022 in corso di validazione;

Visto l’attuale Regolamento per l’istituzione e l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 27 agosto 2014, modificato con deliberazione consiliare n.17 del 29.07.2015, con delibera del commissario n.6 del 04.07.2016, con deliberazione consiliare n. 14 del 26.03.2019 e con deliberazione consiliare n. 18 del 29.06.2021;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l’art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l’art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l’applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 292.401 (allegato tecnico);

Considerato pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

Ravvisata quindi la necessità di provvedere alla presa d'atto del Piano Finanziario come risulta dal documento che si allega al presente provvedimento, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione come definite dal D.P.R. n. 158/1999;

Preso atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116;

Preso atto della Circolare n. 35259 del 12 aprile 2021 del Ministero della Transizione Ecologica avente per oggetto "D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116. Chiarimenti su alcune problematiche anche connesse all'applicazione della TARI di cui all'art. 1 commi 639 e 668 della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

Condivise le indicazioni di cui alla lettera "C) Locali ove si producono rifiuti "urbani" con riferimento alle diverse categoria di utenza", punto "3. Attività agricole, agroindustriali e della pesca – rifiuti i cui all'articolo 184, comma 3, lettera a) del TUA" della sopraccitata Circolare del Ministero della Transizione Ecologica, per cui "in considerazione della modifica normativa intervenuta, che ha comportato per tali utenze" (agricole), "la possibile riqualificazione di alcune tipologie di rifiuti derivanti dalla propria attività, nonché della necessità di garantire la corretta gestione dei rifiuti, si ritiene che, nelle more dell'aggiornamento del rapporto contrattuale tra le utenze indicate ed il gestore del servizio pubblico, debba essere comunque assicurato il mantenimento del servizio";

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti, determinate sulla base del Piano finanziario come sopra descritto e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che questa Amministrazione intende fissare in numero 2 (due) rate complessive il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'annualità 2022, con le seguenti scadenze e modalità:

- PRIMA RATA: scadenza 16 Settembre 2022;
- SECONDA RATA: 16 Novembre 2022;
con possibilità di pagamento in unica rata entro il 16 Settembre 2022;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale/Regionale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia sull'importo del tributo, nella misura del 4%;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto, e sulla base delle stesse:

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Piano Finanziario, allegato alla presente deliberazione, denominato Allegato tecnico, dell'Ente di Governo dell'Ambito AUSIR al fine di consentire l'approvazione delle relative tariffe;
3. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 di cui agli allegati alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario in corso di validazione dall'Ente territorialmente competente AUSIR;
5. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo exprovinciale per la tutela

- e la protezione ambientale, determinato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia nella misura del 4%;
6. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
 7. di conferire al presente atto, stante l'urgenza di provvedere in merito, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003, e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la suesposta proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;
- **Visto** l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267;
- **Acquisiti** i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dalle sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;
- **Udita** l'illustrazione del Sindaco;
- **Sentiti** gli interventi che fanno parte integrante della presente deliberazione:
 - **Il Sindaco-Presidente**: la materia TARI non consente al Comune di poter intervenire nei costi complessivi del servizio.
 - **Consigliere Barbei Ornella**: quindi quanto affermato dal Sindaco vuol dire che non vi è alcun margine di contrattazione.
 - **Il Sindaco**: il servizio è conferito alla Società A&T 2000 SpA, partecipata pubblica che quantifica i costi del servizio, mentre il Comune poi fissa le tariffe. Possono essere individuate agevolazioni per la parte variabile ma la parte fissa rimane quella individuata dalla società.
 - **Consigliere Barbei Ornella**: in cosa consiste la percentuale di costo del 4% da erogare a favore della Provincia.
 - **Il Sindaco**: si tratta di una percentuale che copre i costi di tutela ambientale.

Senza altri interventi;

Il Sindaco-Presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno;

Presenti e votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. //

Astenuti n. //

D E L I B E R A

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

Presenti e votanti n. 9
Favorevoli n. 9
Contrari n. //
Astenuti n. //

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. modificazioni.

Parere tecnico (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CORTE VALENTINA

Parere contabile (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to CORTE VALENTINA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **Bressani Gloria**

IL SEGRETARIO
F.to **Gambino Nicola**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
Piccinin Mila

Nimis,

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
03-05-2022 al 18-05-2022.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
F.to Piccinin Mila

Nimis, li 03-05-2022

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI
Della L.R. n. 21/2003 e succ. mod.

	2022		
	NIMIS		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	25.888	-	25.888
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	51.573	-	51.573
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	142.813	-	142.813
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	13.919	-	13.919
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116.TV	1.910	-	1.910
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	8.000	-	8.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	6.213	-	6.213
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.864	-	1.864
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARSc	40.476	-	40.476
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARSc	13.357	-	13.357
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCToIV	-	1.461	1.461
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	22.888	22.888
Recupero delta (ΣIa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣIva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	228.883	24.349	253.231
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	5.890	-	5.890
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	36.218	-	36.218
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi COAL	3.130	-	3.130
Costi comuni CC	39.348	-	39.348
Ammortamenti Amm	3.773	-	3.773
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	2.064	-	2.064
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLC	559	-	559
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	6.396	-	6.396
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116.TF	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	2.820	-	2.820
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 COIEXPTF	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	380	380
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	5.445	5.445
Recupero delta (ΣIa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	54.455	5.825	60.280
ΣTa= ΣIva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	283.337	30.557	313.895
ΣIa= ΣIva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	283.337	30.174	313.511
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	71%
qa-2 Ton	0	0	1.024.624,00
costo unitario effettivo - Cueff. €/cent/kg	0	0	0,03
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (tabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	34,70
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1	0	0	0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2	0	0	0,00
Totale γ	0	0	0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	1,00
Verifica del limite di crescita			
tpia	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	0	0	1,02%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0	0	2,90%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0	0	0,69%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	0	0	6,22%
(1+p)	0	0	1,0422
ΣIa	0	0	313,511
ΣIva-1	0	0	258,786
ΣTfa-1	0	0	16,498
ΣIa-1	0	0	275,284
ΣIa/ΣIa-1	0	0	1,1389
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	292,401
delta (ΣIa-ΣTmax)	0	0	21,110
Iva dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣTmax)	214.731	21.447	236.179
Tfa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣTmax)	51.088	5.134	56.223
Ia=Iva+Tfa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣTmax)	265.819	26.582	292.401

2022		
<i>Occupanti</i>	<i>TF</i>	<i>TV</i>
1	0,1705	73,85
2	0,1989	147,69
3	0,2192	189,23
4	0,2355	240,00
5	0,2517	300,00
6	0,2639	346,15

<i>Categoria</i>	<i>Tipologia</i>	<i>TF</i>	<i>TV</i>	<i>Totale T</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,1193	0,514	0,6333
2	Cinematografi e teatri	0,1049	0,4535	0,5584
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,1595	0,6879	0,8474
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,2112	0,9116	1,1228
5	Stabilimenti balneari	0,1466	0,6281	0,7747
6	Esposizioni, autosaloni	0,1049	0,4573	0,5622
7	Alberghi con ristorante	0,3721	1,4906	1,8627
8	Alberghi senza ristorante	0,2457	1,0613	1,307
9	Case di cura e riposo	0,2802	1,2102	1,4904
10	Ospedale	0,3391	1,4634	1,8025
11	Uffici e agenzie	0,3060	1,3236	1,6296
12	Banche ed istituti di Credito	0,1624	0,7015	0,8639
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,2845	1,2268	1,5113
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,3721	1,6063	1,9784
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,2055	0,8867	1,0922
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,4124	1,7748	2,1872
16.1	utenze giornaliere	0,8247	3,5497	4,3744
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,2529	1,0885	1,3414
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,2658	1,0885	1,3543
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,2989	1,2873	1,5862
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,1925	0,8315	1,024
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2356	1,0144	1,25
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,7616	7,6005	9,3621
22-BIS	Agriturismi (solo ristorazione)	1,465	6,3179	7,7829
0	utenze giornaliere	3,5231	15,2009	18,724
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,7932	7,735	9,5282
24	Bar, caffè, pasticceria, pizze al taglio	1,4254	6,1446	7,57
0	utenze giornaliere	2,8507	12,6853	15,536
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,5949	2,5685	3,1634
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,5963	2,5700	3,1663
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,3708	10,2287	12,5995
28	Ipermercati di generi misti	0,6178	2,6660	3,2838
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,4972	6,4613	7,9585
0	utenze giornaliere	2,9944	12,9227	15,9171
30	Discoteche, night-club	0,3851	1,6637	2,0488